



CITTÀ DI  
TRANI



Distretto Urbano  
del Commercio  
Trani

## Trani città candidata a Capitale Italiana della Cultura 2021

### CONCEPT

#### *Convivio di culture, Convivio di differenze*

*Il genere umano, Signore, è chiamato a vivere sulla terra*

*ciò che le tre Persone divine vivono nel cielo:*

*la convivialità delle differenze [...]*

*E la pace cos'è? È convivialità delle differenze.*

*È mettersi a sedere alla stessa tavola*

*fra persone diverse,*

*che noi siamo chiamati a servire.*

(Don Tonino Bello)

Trani presenta la sua candidatura a Capitale Italiana della Cultura per il 2021, attraversando il tema del convivio. Il passato, il presente e il futuro del nostro territorio sono profondamente segnati da una feconda esperienza di convivialità. Già sede di una delle più importanti comunità ebraiche dell'Europa Meridionale, a Trani coesistono oggi virtuosamente la più antica sinagoga attiva d'Europa, una moschea punto di riferimento dell'intero territorio circostante e di una vivace comunità islamica, la più grande biblioteca di architettura del Mediterraneo d'Europa, una chiesa Cristiano-Ortodossa, anch'essa punto di riferimento dell'intero territorio circostante e la Curia Arcivescovile, importante, tra le altre cose, per la sua lunga tradizione di promozione del dialogo interreligioso. Trani rappresenta, dunque, un esempio perfetto di convivialità virtuosa di differenti culture.

Il convivio è l'architrave di una visione culturale di lungo periodo, la pietra d'angolo dell'idea di sviluppo dell'intero territorio. Dove c'è convivio c'è comunità: una comunità riunita non solo per



CITTÀ DI  
TRANI



spezzare e condividere il pane ma anche per attendere ad intenti comuni ed alti. Il convivio rappresenta non solo il momento della festa ma anche una saggia prescrizione. In questo paradigma, la convivialità inizia col pasto in comune per farsi progetto, e diventa cifra e simbolo, contatto profondo.

I quattro pilastri su cui si regge la volta a crociera di questo progetto culturale sono:

- **La convivenza (con-vivere, stare insieme)**
  - Tra culti diversi
  - Tra abitanti permanenti e temporanei delle città
  - Tra generazioni
  - Tra specie diverse (transumanesimo e mondo digitale)
  - Tra ambienti (il mare e la campagna)
  - Tra umani ed ecosistemi
  
- **La festosità (un momento di incontro festante)**
  - La festa come organizzazione dell'esistenza
  - Il festival come ultima esperienza di popolo
  - Gli spazi come occasione di socialità e di contaminazione
  - Il gioco come forma di apprendimento informale
  
- **L'accoglienza (quando c'è convivio c'è comunità)**
  - Pluralità ed ibridazione
  - Interculturalità e dialogo



CITTÀ DI  
TRANI



- Inclusione, integrazione ed accessibilità
- Democrazia culturale

- **La devozione**

- Il soluto e l'assoluto
- Le ritualità collettive e quelle individuali
- Il simbolismo e l'estetica
- La memetica e le evoluzioni del culto

La scelta del convivio, quale trama narrativa e strutturale di un progetto culturale che vuole essere anche progetto di sviluppo, non è estranea ad un'ultima ma fondamentale considerazione: nel 2021, anno per il quale ci si candida ad essere Capitale Italiana della Cultura, ricorre il settecentesimo anniversario della morte di Dante che proprio nel Convivio si riferisce ad un banchetto di sapere non elitario al quale dovevano poter accedere tutti indistintamente.

Il dossier di candidatura di Trani a Capitale Italiana della Cultura 2021 e il suo successivo programma, integreranno dunque i contenitori di senso della Convivenza, della Festosità, dell'Accoglienza e della Devozione con i temi dei trattati da Dante nel suo Convivio. Le produzioni culturali, gli eventi, le esperienze artistiche, le rassegne e i percorsi della conoscenza che li caratterizzeranno, dovranno trovare la loro collocazione in una delle maglie di questo intreccio meraviglioso.